



Il programma

Grandi eventi

Giovedì 26 giugno - COMMUNITY TALKS

Immaginare nuovi mondi, tra arte, movimento e comunità

Una serata che intreccia pensiero critico, creatività e partecipazione. Si apre con l'Universo Parallelo di **Nogaye Ndiaye (@leregoleldirittoperfetto)**, uno spazio di riflessione e confronto su inclusione, comunità e cittadinanza, per poi proseguire con la presentazione di progetti 2025 di Spazio Lampo: percorsi di condivisione, laboratori e pratiche artistiche collettive. A chiudere, il coinvolgente showcase di **Awa Fall**, che fonde radici e futuro. La serata sarà moderata dai **Giovani Reporter**.

Programma:

18:30 Nogaye Ndiaye: Universo Parallelo

19:30 presentazione di progetti in corso o in partenza a Spazio Lampo: Il quartiere che si muove! (Capoeira al Pescheto, Jam Session, Open Class danza contemporanea, Share the Move, Danza a colori, il quartiere che si muove, Piccola parata cielo blu laboratori d'artista e centro estivo, Noi donne - Spazio Aperto).

Ore 21:30 showcase musicale di Awa Fall, cantante reggae, dub e soul italo-senegalese

Durante l'evento: foodtruck Mezamì

Venerdì 27 giugno - LAMPI DI TALENTO

Il lavoro in prospettiva giovane, femminile e migrante

L'appuntamento, con la moderazione dei **Giovani Reporter**, ha l'obiettivo di promuovere l'autonomia delle cittadine e dei cittadini attraverso la formazione, l'innovazione e la creazione di reti professionali che possano potenziare l'intera comunità, in particolare raccontando le sfide che le donne incontrano nel mondo del lavoro. L'inclusione di donne nei processi creativi e professionali della comunità, infatti, non solo promuove una crescita equa, ma favorisce anche la costruzione contesti più aperti e dinamici.

Nel pomeriggio, ci aspetta un appuntamento con ospiti di origine straniera che condivideranno storie di successo professionale e illustreranno i percorsi formativi che hanno seguito per raggiungere le loro attuali posizioni lavorative, in serata, un appuntamento tematico del cineforum estivo di Spazio Lampo.

Programma:

18:00 Appuntamento a cura di Associazione Jasmine "Percorsi di successo per il futuro".

19:30 Workshop di cucina marocchina

21:00 CINEPASSAPORTO – Cineforum estivo di Spazio Lampo, a cura del collettivo Bohème Studio, con la proiezione di "Un divano a Tunisi".

Durante l'evento: foodtruck Mezamì

Giovedì 3 luglio - PAROLE CHE CONTANO

Prevenire la violenza di genere a partire dal linguaggio di tutti i giorni

Spesso sottovalutata, la violenza verbale è una forma di abuso che lascia segni profondi e duraturi, sia a livello psichico che fisico. Le parole, veicolo di cultura e potere, possono essere strumenti di emancipazione oppure armi sottili e devastanti. Riconoscerne l'impatto è il primo passo per contrastare la violenza di genere in tutte le sue forme, senza cadere nel benaltrismo, ma affrontando il fenomeno nella sua complessità e intersezionalità. Questo appuntamento unisce riflessione e arte per accendere una luce su un tema spesso invisibile: la violenza che passa attraverso il linguaggio quotidiano, i media, le relazioni.

La serata si aprirà con un dialogo intenso e necessario tra **Lorenzo Gasparrini**, membro del comitato scientifico della **Fondazione Giulia Cecchettin**, impegnata nella sensibilizzazione contro la violenza di genere, e **Vera Gheno**, sociolinguista e divulgatrice, da anni attiva nello smascherare le dinamiche discriminatorie veicolate dal linguaggio. Continuerà poi con un laboratorio collettivo proposto dal gruppo di autocoscienza maschile della città, nato a Spazio Lampo, Mask You. Un evento pensato per chi crede che il cambiamento culturale inizi anche, e soprattutto, dalle parole. Moderazione a cura dei Giovani Reporter.

Programma:

18:30 dialogo con Lorenzo Gasparrini, membro del comitato scientifico di Fondazione Giulia Cecchettin, e Vera Gheno, sociolinguista e autrice di "Basta saperla vedere: la violenza di genere nella lingua di tutti i giorni"

20:00: Presentazione di progetti in corso o in partenza a Spazio Lampo: Mask.you

20:15: laboratorio di Mask.You

Durante l'evento: foodtruck Mezamì

Giovedì 10 luglio - ANATOMIA DELLE CONNESSIONI

Corpi, desideri, relazioni: decostruire per riconnettersi

L'incontro affronta il tema delle relazioni e della sessualità in chiave multidisciplinare, analizzando aspetti sociali, culturali e mediali, con l'aiuto di due esperti: **Francesco Ferreri (Antropoché)** e **Norma Rossetti**. L'idea è decostruire stereotipi, pregiudizi e tabù legati alla sessualità e alla diversità per favorire un dialogo consapevole su come le disuguaglianze di genere si riflettano anche in questo ambito.

Programma:

18:00 Francesco Ferreri, antropologo e formatore specializzato in studi di genere, dialoga con Norma Rossetti, divulgatrice e founder di MySecretCase Education, progetto di promozione dell'educazione affettiva, inclusività e abbattimento dei tabù.

19:50 Love Share con Norma Rossetti (per garantire la concentrazione e il rispetto del clima raccolto, è importante restare in sala per tutta la durata dell'attività).

20:30 laboratorio "Book Date" di Associazione CENTOPERCENTO Teatro

Durante l'evento:

- foodtruck Mezamì
- Brescia Checkpoint: uno spazio dove confrontarsi su prevenzione, salute sessuale e affettività.



Il programma

Grandi eventi

Giovedì 17 luglio - ANATOMIA DELLE CONNESSIONI

Corpi, parole e possibilità: uno sguardo nuovo sulle relazioni

Presentazione del libro di **Alessandra Carnaroli** "Non si tocca la frutta nei supermercati però i culi nelle metropolitane", Einaudi 2025, in dialogo con **Giulia Cuter**, autrice del podcast **Senza Rossetto**. A partire dal libro della poetessa femminista, l'incontro propone una riflessione sul consenso, sull'intimità e sulle relazioni sane. Attraverso il confronto e la decostruzione di norme culturali radicate, si parlerà di desiderio, rispetto reciproco e comunicazione autentica. A seguire, un'intervista a **Marianna Kalonda Okassaka, alias Marianna the Influenza**, voce lucida e ironica che affronta temi cruciali come femminismo intersezionale, antirazzismo e rappresentazione dei corpi. Spazio poi ai progetti di Spazio Lampo, come *Manifestiamoci* e *Rigeneriamoci MIX*, che intrecciano creatività, cittadinanza e inclusione. A chiudere, il concerto di Giulia Mei, cantautrice sensibile e tagliente, che trasforma emozioni e vissuti femminili in musica e parole capaci di lasciare il segno.

Un'occasione per ripensare insieme il modo in cui ci relazioniamo agli altri, costruendo spazi più consapevoli, liberi e paritari.

Programma:

18:30 presentazione del libro di Alessandra Carnaroli "Non si tocca la frutta nei supermercati però i culi nelle metropolitane", Einaudi 2025, in dialogo con Senza Rossetto

19:30 intervista a Marianna Kalonda Okassaka

20:30 presentazione di progetti in corso o in partenza a Spazio Lampo: *Manifestiamoci* e *Rigeneriamoci MIX*

21:30 showcase musicale con Giulia Mei

Durante l'evento:

- foodtruck Mezamì
- Brescia Checkpoint: uno spazio dove confrontarsi su prevenzione, salute sessuale e affettività.

Giovedì 24 luglio - OLTRE L'IDENTITÀ

Radici antiche, comunità nuove

Alle 18:30 Spazio Lampo ospita **Giacomo Moro Mauretto (Entropy for life)** con presentazione del libro "Italiani veri: storia evolutiva e genetica del nostro paese".

Abstract:

Noi italiani ci raccontiamo, come altre nazioni moderne, di appartenere a un territorio ben definito, a una cultura coesa, a una storia lineare fatta di antenati che hanno vissuto per millenni nella nostra penisola comportandosi più o meno come continuiamo a fare noi oggi. Ma è proprio così? Siamo davvero i discendenti dei primi Sapiens che hanno messo piede in Italia oltre 40mila anni fa o, addirittura, è rimasta qualche traccia nel nostro DNA di quello dei Neanderthal che abitavano ancora prima le nostre terre? Ogni elemento che consideriamo parte della nostra identità - il territorio in cui viviamo, le persone da cui discendiamo, le tradizioni che ci definiscono - ha una storia ben più complessa e intrecciata di quanto immaginiamo. Le innovazioni tecnologiche degli ultimi vent'anni, per esempio, ci hanno permesso di scoprire che la maggioranza dei nostri antenati neanche era in Italia fino a 5000 anni fa o che le piante e gli animali che ci circondano hanno viaggiato attraverso continenti prima di radicarsi qui. Giacomo Moro Mauretto, con il suo stile chiaro, accurato e scorrevole, ci accompagna in un viaggio nel tempo lungo milioni di anni in cui, attraverso la genetica, l'archeologia, la paleoantropologia, la biologia e la botanica, ricostruisce chi sono davvero gli homo che hanno vissuto all'interno di quei confini che solo da qualche secolo chiamiamo Italia. Non esiste e non è mai esistito il "sangue italiano" o una stirpe genetica italiana che possa essere distinta da altri gruppi. Molto di quello che ci permette di identificarci (genetica, territorio e cultura) come italiani ha spesso radici molto più recenti di quanto pensiamo. Nessuno può, insomma, considerarsi un italiano vero, ma capire da dove veniamo e chi, forse, diventeremo è l'unico modo per capire chi siamo davvero.

Durante l'evento: foodtruck Mezamì